

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ORTO SOCIALE DI PESCAROLA"

TRA

Il Quartiere Navile del Comune di Bologna (C.F. 01232710374), di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via di Saliceto 3/20, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

L'associazione di promozione sociale "Libertà era Restare" (C.F. 91377540371), avente sede a Bologna in via Agucchi 290/a, di seguito denominato "Proponente", rappresentato ai fini del presente atto dalla Presidente Francesco Manieri

PREMESSO:

- ✓ che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- ✓ che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- ✓ che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- ✓ che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- ✓ che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- ✓ che con **P.G. n. 97084/2021** è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di Spazi Pubblici e Promozione della Creatività urbana;
- ✓ che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall' art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- ✓ che il Comune, nel corso dell'edizione 2019-2020 del bilancio partecipativo, ha affiancato in via sperimentale alla scelta degli interventi di nuove opere la possibilità per i cittadini di votare una priorità tematica da tradurre poi in azioni concrete attraverso diversi strumenti tra cui i patti di collaborazione; che per il quartiere Navile le tre priorità più votate sono state: "verde ambiente e spazio pubblico", "economia locale" e "aree e edifici dismessi"; che il presente patto di collaborazione costituisce attuazione della priorità "aree e edifici dismessi" in quanto prevede il recupero di un'area verde attualmente in abbandono attraverso un'opera di riqualificazione urbanistica ma anche sociale e civica del territorio;

- ✓ che con deliberazione del Consiglio di Quartiere Navile O.d.G. n. 15 del 01.04.2021 P.G. n. 114117/2021 si è stabilito di concedere al proponente l'area verde sita in via Agucchi (**foglio 44 - mappale 1048 – mq 13.020**) al fine di realizzare il progetto;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare, attraverso la riqualificazione di un'area verde di proprietà comunale, un orto sociale che preveda attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura al fine di promuovere la relazione, l'educazione e la formazione di adulti e bambini, il rispetto per l'ambiente, il senso di responsabilità ed il consolidamento dei legami sociali.

Gli obiettivi del progetto sono:

- la realizzazione di un luogo di promozione del benessere individuale e sociale;
- il recupero di un'area verde attualmente in abbandono attraverso un'opera di riqualificazione urbanistica ma anche sociale e civica del territorio;
- la promozione della socializzazione e dell'integrazione tra cittadini;
- la sensibilizzazione ad uno stile di vita eco-sostenibile;
- la costituzione di un presidio attivo sul territorio.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il progetto prevede nella fase preliminare le seguenti attività:

- pulizia generale dell'area;
- potatura degli arbusti presenti;
- trinciatura, livellamento e aratura della zona da destinare a coltivazione;
- allacciamento idrico ed elettrico;
- posizionamento di un container ad uso abitativo da utilizzare come spogliatoio e magazzino per gli attrezzi.

Seguirà una fase di allestimento che prevede:

- l'installazione di una recinzione nelle aree destinate alla coltivazione;
- il posizionamento della rete principale di distribuzione per l'irrigazione;
- l'allestimento di un'area ombreggiata per il ritrovo conviviale dei fruitori dell'orto sociale.

La gestione dell'orto sociale sarà basata sui principi dell'agricoltura biologica, escludendo quindi l'uso di concimi chimici.

Verranno realizzate alcune zone destinate all'orticoltura in cassoni sopraelevati con percorsi privi di barriere architettoniche.

Sarà predisposto un apposito regolamento condiviso per un proficuo utilizzo dello spazio e dei prodotti dell'orto.

Parallelamente alle attività di gestione degli orti sociali sarà prevista l'organizzazione di eventi pubblici come feste legate alla stagionalità aperte a tutti, laboratori per bambini, incontri a tema, mini-corsi di cucina stagionale e locale, percorsi di educazione alimentare e attività con le scuole per "orti didattici".

Si precisa che le attività previste saranno eseguite esclusivamente con **opera di volontariato**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Nelle date del 31/07/2021 e del 31/12/2021 il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una **relazione illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale. Il Proponente si impegna poi a fornire ulteriori relazioni illustrative a cadenza annuale per l'intera durata del patto di collaborazione.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile del U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dott.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri Terzo Settore e Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Dott. Erik Montanari.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la concessione dell'area verde sita in via Agucchi (**foglio 44 - mappale 1048 – mq 13.020 – come da planimetria allegata**) al fine di realizzare il progetto, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio di Quartiere Navile O.d.G. n. 15 del 01.04.2021 P.G. n. 114117/2021 di cui in premessa;

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- un **contributo** di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per fare fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 14.000,00 erogabili in tre tranches di cui la prima di euro 4.000,00 in via anticipata all'atto di sottoscrizione del patto, la seconda e la terza di euro 5.000,00 ciascuna rispettivamente in data 31/07/2021 e 31/12/2021 a seguito della presentazione delle rendicontazioni di cui al punto 5.** La collaborazione proseguirà negli anni successivi senza ulteriori contributi economici da parte del Comune. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i costi per stampe, prestazioni professionali (nel limite del 50% del contributo complessivo) e acquisto di attrezzature e materiali necessari all'esecuzione dei lavori (pinze, rastrelli, badili, carriole, contenitori, sacchi, guanti, cesoie, svettatoio, seghe e segacci, forbici, rete metallica, tubi in polietilene, pali in legno, canne di bambù, concime biologico, sementi e piantine, un container abitativo, un decespugliatore, un tosaerba, un motocoltivatore). Nel caso il contributo fosse utilizzato per l'acquisto di beni durevoli, tali beni torneranno nella disponibilità del Comune alla scadenza del patto di collaborazione e qualora non si procedesse con un rinnovo dello stesso.

I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5. gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.**

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di **cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione**, eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, lì 14/04/2021

Per il proponente
Il Presidente
Francesco Manieri

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Massimiliano Danielli